

# Vaporella<sup>®</sup>

*Pratica*



# Vaporella<sup>®</sup>

*Pratica basic*





Fig.1

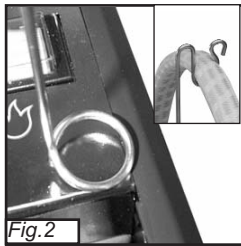


Fig.2

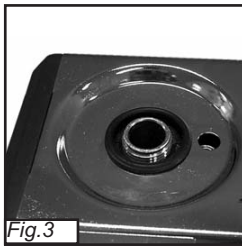


Fig.3

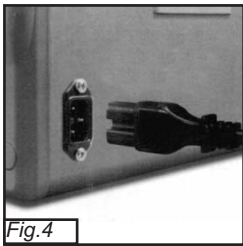


Fig.4

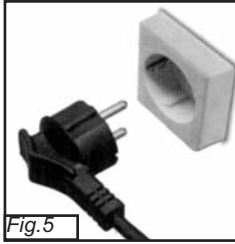


Fig.5



Fig.6



Fig.7



Fig.8



Fig.9

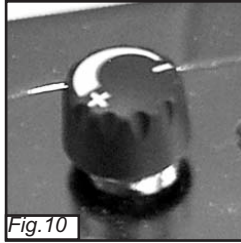


Fig.10



Fig.11

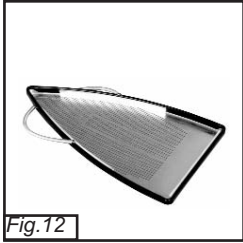


Fig.12

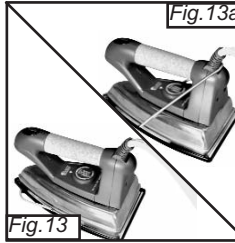


Fig.13a

Fig.13

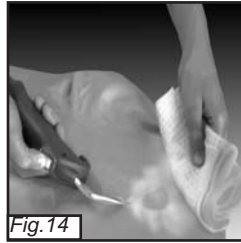


Fig.14



Fig.15

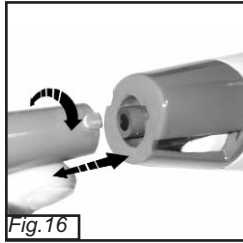


Fig.16

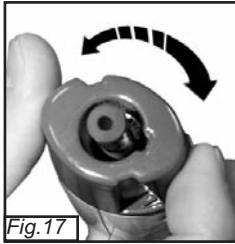


Fig.17



Fig.18



Fig.19

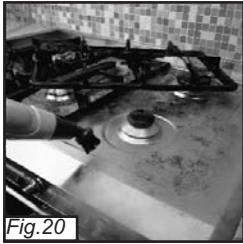


Fig.20



Fig.21



Fig.22



Fig.A

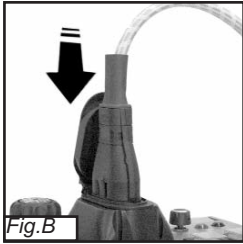
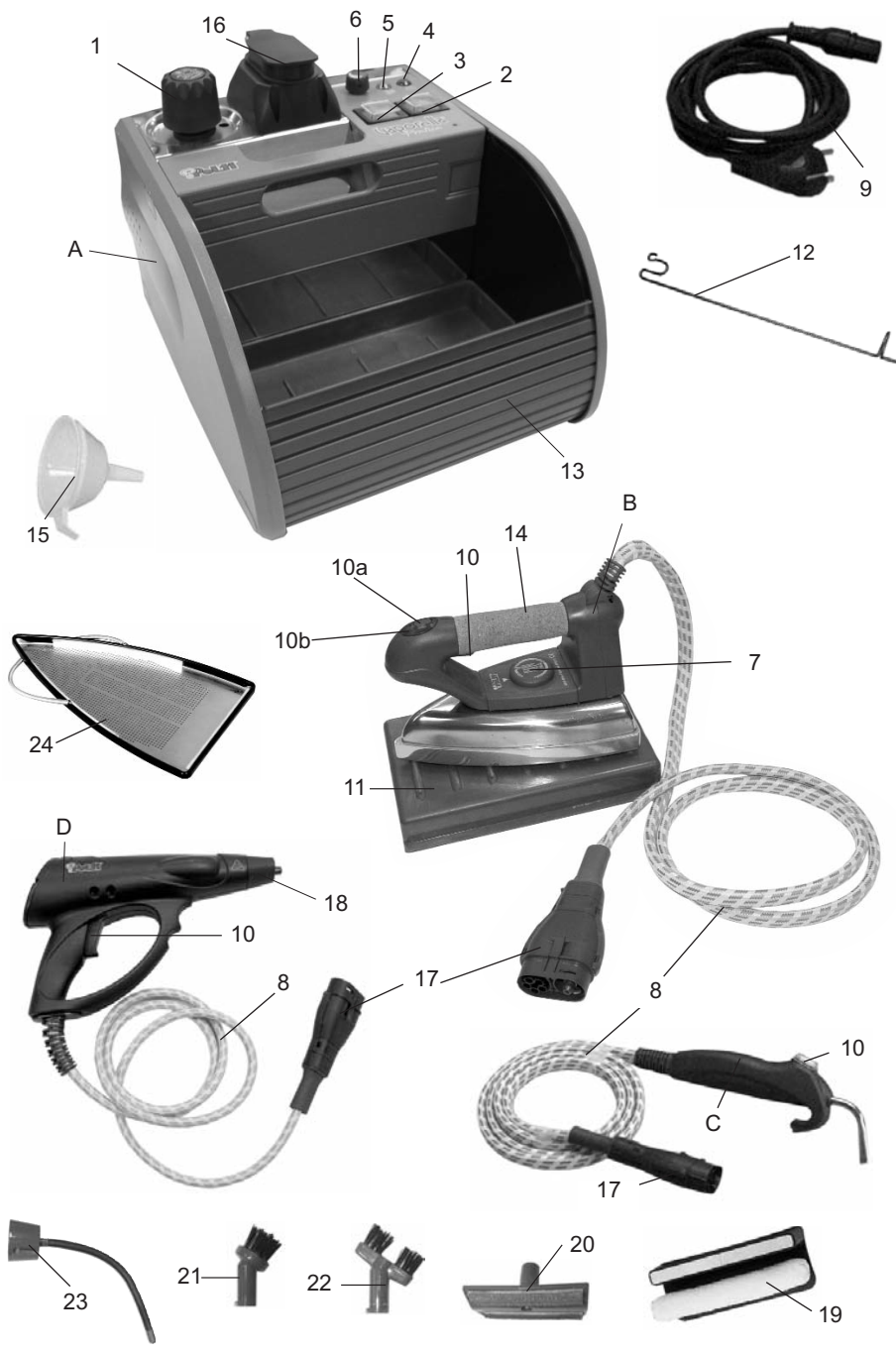


Fig.B



Gentile Cliente,  
Vogliamo ringraziarLa per la fiducia accordataci, preferendo un prodotto Polti.

VAPORELLA PRATICA è una vera specialista dei tessuti, al Suo servizio per compiere operazioni di stiratura, smacchiatura, rinvivimento ed eliminazione dei cattivi odori. In più Vaporella Pratica si può anche trasformare in uno strumento per pulire ed igienizzare piccole superfici della Sua casa, sfruttando la forza del vapore.

Grazie alla sua ricca dotazione di accessori, Vaporella Pratica si adegua perfettamente ai vari compiti e, in particolare, grazie al carrello per il suo trasporto, può venire con Lei proprio dove serve.

Vaporella Pratica Le consente di stirare in modo impeccabile, con risparmio di tempo e di fatica. Con il **ferro da stiro professionale**, non si devono esercitare pressioni o effettuare diversi passaggi, ma basta far scivolare il ferro sui tessuti. Grazie alla sua pressione, il vapore prodotto nella caldaia di Vaporella penetra attraverso le fibre del tessuto ed elimina ogni piega sin dal primo passaggio. Il vapore è così potente, che consente di stirare anche più strati di tessuto in una sola volta (ad esempio, si stirano molto più velocemente le lenzuola). Inoltre anche stirare le **tende** una volta appese non sarà più un problema grazie allo speciale **accessorio** di Vaporella Pratica. Per **eliminare le macchie** dai tessuti utilizzando la forza del vapore la dotazione di Vaporella Pratica comprende la stessa **pistola smacchiatrice** utilizzata nelle lavanderie e nelle stierie professionali (optional mod. BASIC). L'**accessorio rinviva abiti**, permette di **eliminare i cattivi odori e i pelucchi** dai tessuti tramite la fuoriuscita di vapore. Oltre a ciò, per poter sfruttare la pressione del vapore prodotto nella caldaia, anche ai fini di una veloce pulizia ed igienizzazione, è disponibile una **pistola a vapore**, corredata di alcuni accessori per diverse piccole superfici.

Con Vaporella Pratica si lavora nella massima tranquillità. Il prodotto infatti risponde alle normative più severe e offre esclusivi dispositivi di sicurezza, tra i quali il **Tappo brevettato** esclusivamente da **Polti**, che impedisce l'apertura accidentale dell'apparecchio, fino a quando esiste una pressione anche minima all'interno della caldaia.

Le auguriamo un buon lavoro e prima di cominciare ad utilizzare Vaporella, Le raccomandiamo un'attenta lettura del presente libretto di istruzioni.

- |  |   |
|--|---|
| <b>A) GENERATORE</b>                                   | <b>10b)</b> Spia riscaldamento ferro                            |
| <b>B) FERRO ACCESSORIO</b>                             | <b>11)</b> Tappetino poggiaferro amovibile                      |
| <b>C) PISTOLA SMACCHIATRICE (*)</b>                    | <b>12)</b> Astina reggiguaina                                   |
| <b>D) PISTOLA VAPORIZZATRICE</b>                       | <b>13)</b> Serrandina a scomparsa                               |
| <b>1)</b> Tappo brevettato di sicurezza                | <b>14)</b> Impugnatura  |
| <b>2)</b> Interruttore luminoso caldaia                | <b>15)</b> Imbuto   |
| <b>3)</b> Interruttore luminoso accessori              | <b>16)</b> Presa monoblocco                                     |
| <b>4)</b> Spia mancanza acqua                          | <b>17)</b> Spina monoblocco                                     |
| <b>5)</b> Spia pressione vapore                        | <b>18)</b> Puntale per innesto accessori pistola vaporizzatrice |
| <b>6)</b> Regolazione vapore                           | <b>19)</b> Accessorio Stiratende                                |
| <b>7)</b> Regolazione temperatura ferro                | <b>20)</b> Accessorio rinviva abiti                             |
| <b>8)</b> Guaina tubo vapore - Cavo alimentazione      | <b>21)</b> Spazzolino setolato tondo                            |
| <b>9)</b> Cavo alimentazione amovibile                 | <b>22)</b> Spazzolino per fughe                                 |
| <b>10)</b> Pulsante richiesta vapore                   | <b>23)</b> Lancia ricurva                                       |
| <b>10a)</b> Tasto inserimento getto continuo di vapore | <b>24)</b> Soletta teflon (*)                                   |

(\*) optional mod. BASIC

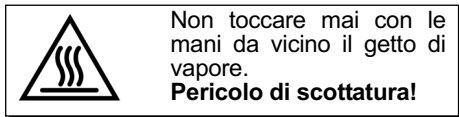
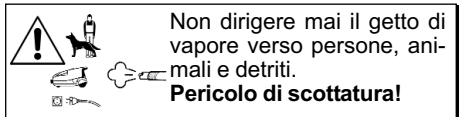
La POLTI S.p.A. si riserva la facoltà di introdurre le modifiche tecniche e costruttive che riterrà necessarie, senza obblighi di preavviso.

**CE** Questo apparecchio è conforme alla direttiva EC 89/336 modificata dalla 93/68 (EMC) e alla direttiva 73/23 modificata dalla 93/68 (bassa tensione).

### PRECAUZIONI PER L'USO

#### CONSERVARE QUESTO MANUALE DI ISTRUZIONI

- Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso.
- Ogni utilizzo difforme dalle presenti avvertenze invaliderà la garanzia.
- L'impianto elettrico a cui è collegato l'apparecchio dovrà essere realizzato in conformità alle leggi vigenti.
- Prima di collegare l'apparecchio, accertarsi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sui dati di targa dall'apparecchio e che la presa di alimentazione sia munita di messa a terra.
- Spegnerne sempre l'apparecchio attraverso l'apposito interruttore prima di scollegarlo dalla rete elettrica.
- Se l'apparecchio dovesse restare inutilizzato, si raccomanda di staccare la spina di alimentazione dalla rete elettrica. Non lasciare mai l'apparecchio incustodito quando è collegato alla rete.
- Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione, spegnere sempre l'apparecchio e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica.
- Non staccare il cavo di alimentazione tirandolo, ma estrarre la spina per evitare danni alla presa.
- Non permettere che il cavo di alimentazione subisca torsioni, schiacciate o stiramenti o entri in contatto con superfici affilate o riscaldate.
- Non utilizzare l'apparecchio se il cavo alimentazione o altre parti importanti dell'apparecchio sono danneggiate.
- Non utilizzare prolunghe elettriche non autorizzate dal fabbricante, che potrebbero causare danni ed incendi.
- Nel caso si rendesse necessaria la sostituzione del cavo di alimentazione, si raccomanda di rivolgersi ad un Centro di Assistenza autorizzato, in quanto è necessario un utensile speciale.
- Non toccare mai l'apparecchio con mani o piedi bagnati quando la spina è inserita.
- Non usare l'apparecchio a piedi nudi
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di lavandini, vasche da bagno, docce o recipienti pieni d'acqua.
- Non immergere mai l'apparecchio, il cavo o le spine nell'acqua o in altri liquidi.
- E' vietato l'uso dell'apparecchio in luoghi in cui sussiste pericolo di esplosioni.
- Non utilizzare il prodotto in presenza di sostanze tossiche.
- Non posare l'apparecchio caldo su superfici sensibili al calore.
- Non lasciare l'apparecchio esposto ad agenti atmosferici.
- Non posizionare l'apparecchio vicino a fornelli accesi, stufe elettriche, o comunque vicino a fonti di calore.
- Non esporre l'apparecchio a temperature estreme
- Non permettere che l'apparecchio venga utilizzato da bambini o da persone che non ne conoscono il funzionamento.
- Non premere con eccessivo vigore i tasti ed evitare di usare oggetti appuntiti come penne ed altro.
- Appoggiare sempre l'apparecchio su superfici stabili.
- Nel caso di caduta accidentale dell'apparecchio è necessario farlo verificare ad un centro assistenza autorizzato perché potrebbero esserci dei mal funzionamenti interni che limitano la sicurezza del prodotto.
- In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere l'apparecchio e non tentare mai di smontarlo, ma rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato.
- Per non compromettere la sicurezza dell'apparecchio, in caso di riparazioni o per la sostituzione di accessori utilizzare esclusivamente ricambi originali.
- Non avvolgere il cavo di alimentazione attorno all'apparecchio e in nessun modo quando l'apparecchio è caldo.
- Durante il riempimento d'acqua si raccomanda di spegnere la macchina e disinserire la spina di alimentazione
- E' necessario che l'apparecchio durante il funzionamento venga mantenuto in posizione orizzontale
- Non dirigere il getto di vapore su apparecchiature elettriche e/o elettroniche.
- Lasciar raffreddare l'apparecchio prima di procedere alla pulizia dello stesso.
- Prima di riporre l'apparecchio, accertarsi che sia raffreddato completamente.
- Questo apparecchio è dotato di dispositivi di sicurezza per la cui sostituzione è richiesto l'intervento di un tecnico autorizzato.



- Quando si riempie la caldaia, tenere lontano dal viso, perché qualche goccia d'acqua può evaporare al contatto con la caldaia ancora calda, provocando uno spruzzo di vapore.
- Non mettere alcun detergente o sostanza chimica nella caldaia. L'acqua per la sua natura contiene magnesio, sali minerali e altri depositi che favoriscono la formazione di calcare. Per evitare che questi residui possano causare inconvenienti all'apparecchio, la soluzione ideale è rappresentata dall'utilizzo di KALSTOP FP 2003, uno speciale decalcificante a base naturale che polverizza il calcare. In questo modo, si evitano le incrostazioni e si proteggono le pareti in metallo della caldaia. KALSTOP è in vendita presso i negozi di piccoli elettrodomestici e i centri assistenza Polti. In alternativa, è consigliabile usare una miscela composta al 50% di acqua del rubinetto e al 50% di acqua demineralizzata.
- Assicurarsi che il tappo di sicurezza sia avvitato correttamente; in caso contrario potrebbero verificarsi fughe di vapore.
- Prima di procedere al riempimento dell'apparecchio quando è caldo, lasciare raffreddare la caldaia per qualche minuto.
- Non svuotare mai l'apparecchio quando l'acqua all'interno della caldaia è ancora calda.
- Non aprire il tappo di sicurezza quando l'apparecchio è in funzione.
- Il ferro deve essere usato e riposto su una superficie stabile.
- Nel riporre il ferro sul suo supporto, assicurarsi che la superficie su cui è posizionato il supporto sia stabile.
- Verificare periodicamente lo stato del tappo di sicurezza e della sua guarnizione, se necessario sostituirli con ricambi originali.
- Nel caso si stirasce da seduti, prestare cura che il getto di vapore non sia diretto verso le proprie gambe. Il vapore potrebbe causare delle scottature
- Accertarsi, prima di collegare l'apparecchio alla corrente, che il tasto di emissione continua di vapore non sia inserito.

## IMPORTANTE

Prima di lasciare la fabbrica tutti i nostri prodotti sono sottoposti a rigorosi collaudi. Pertanto la Sua VAPORELLA contiene già dell'acqua residua nella caldaia.

## USO CORRETTO DEL PRODOTTO

Questo apparecchio è destinato all'uso domestico come generatore di vapore secondo le descrizioni ed istruzioni riportate in questo manuale. Si prega di leggere attentamente queste istruzioni e di conservarle, Le potrebbero essere utili in futuro.

**La Polti S.p.A. declina tutte le responsabilità in caso di incidenti derivanti da un utilizzo di questo apparecchio non conforme alle presenti istruzioni d'uso.**

## ATTENZIONE

### INFORMAZIONE AGLI UTENTI

ai sensi dell'articolo 13 del decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 15 di "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al dlgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del dlgs. n. 22/1997)

**PREPARAZIONE**

- 1a. Aprire la serrandina a scomparsa (13) agendo dall'alto verso il basso come da fig. 1.
- 2a. Inserire l'astina reggiaguaina (12) nel suo foro di alloggiamento. Sistemare la guaina (alimentazione ferro - tubo vapore) (8) nell'apposito so-stegno (fig. 2).
- 3a. Svitare il tappo di sicurezza (1) e riempire la caldaia con 1,3 l di acqua, badando che non trabocchi, utilizzando l'apposito imbuto (15) (fig. 3). È possibile utilizzare normale acqua di rubinetto. Tuttavia, dato che l'acqua contiene per sua natura il calcare, che a lungo andare potrebbe causare incrostazioni, si consiglia di utilizzare una miscela al 50% di acqua di rubinetto e 50% acqua demineralizzata. Per utilizzare solo acqua di rubinetto evitando la formazione di calcare, si raccomanda l'utilizzo dello speciale decalcificante a base naturale KAL-STOP FP 2003.
- 4a. Riavvitare fino in fondo il tappo con attenzione. Assicurarsi che il tappo di sicurezza (1) sia avvitato correttamente; in caso contrario potrebbero verificarsi fughe di vapore.
- 5a. Inserire la spina del cavo amovibile (9) nella presa a pannello dell'apparecchio (fig. 4) e inserire la spina dell'alimentazione in una presa di corrente idonea dotata di collegamento a terra (fig. 5).
- 6a. Premere l'interruttore luminoso caldaia (2) e l'interruttore luminoso accessori (3); si illuminerà la spia pressione (5) (fig. 6).
- 7a. Collegare al generatore l'accessorio adatto all'operazione da eseguire, come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE" ACCESSORI".

**ATTENZIONE:** Non lasciare per nessun motivo la bottiglia di riempimento o l'imbuto appoggiati sull'imbocco della caldaia, con il prodotto collegato alla rete di alimentazione, in quanto ciò potrebbe provocare delle scottature.

**CONNESSIONE ACCESSORI**

Tutti gli accessori della Sua Vaporella, si collegano al generatore (A) come descritto qui di seguito:

- Aprire lo sportello della presa monoblocco (16) (fig. A);
- inserire la spina monoblocco (17) (fig. B).

**UTILIZZO DEL FERRO ACCESSORIO**

Collegare il ferro accessorio al generatore come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".

Prima di stirare un capo, è sempre opportuno verifi-

care i simboli sull'etichetta dello stesso, con le istruzioni per il trattamento fornite dal produttore.

Controllare in base alla tabella seguente il tipo di stiratura più opportuno:



È possibile stirare a vapore.  
Per stirare a secco, regolare il termostato sulla posizione \*\*\*



È possibile stirare a vapore  
Per stirare a secco, regolare il termostato sulla posizione \*\*



Verificare la resistenza del tessuto alla stiratura al vapore oppure stirare a secco, con il termostato regolato sulla posizione •



- non stirare  
- la stiratura a vapore ed i trattamenti a vapore non sono ammessi

**STIRATURA A VAPORE**

- 1b. Regolare la temperatura del ferro da stiro sulla posizione "COTONE - LINO" ruotando la manopola (7) (fig. 7).

**NOTA:** prima di iniziare a stirare, assicurarsi che il ferro sia ben caldo verificando lo spegnimento della spia luminosa presente sull'impugnatura del ferro (10b).

**NOTA:** Dopo il primo utilizzo accertarsi che il tasto inserimento getto continuo di vapore (10a) non sia attivo.

- 2b. Attendere che la spia pressione (5) si spenga (15 minuti circa). Premere il pulsante (10) sul ferro per avere la fuoriuscita del vapore dai fori presenti sulla piastra. Rilasciando il pulsante, il flusso si interrompe (fig. 8).

**NOTA:** Durante il primo funzionamento del ferro, dalla piastra può verificarsi la fuoriuscita di qualche goccia d'acqua frammista a vapore, dovuta alla non perfetta stabilizzazione termica. Si consiglia pertanto di non orientare il primo getto sul tessuto da stirare.

- 3b. Per avere un getto continuo di vapore spostare in avanti il tasto (10a). Il vapore continuerà ad uscire anche rilasciando il tasto (10). Per interrompere l'erogazione, spostare indietro il tasto stesso (10a) (fig. 9).

- 4b. Agendo sulla manopola di regolazione vapore (6) è possibile variarne la quantità in funzione del tipo di tessuto da stirare (più o meno delicato). Ruotando la manopola in senso antiorario aumenta il getto di vapore. Per diminuirlo, ruotare la manopola in senso orario (fig. 10).

- 5b. Quando l'acqua della caldaia è esaurita si accende la spia mancanza acqua (4). Per un

nuovo riempimento procedere come illustrato nel paragrafo "Tappo di sicurezza - Mancanza acqua".

- 6b. L'apparecchio è dotato di un tappeto poggiaferro rigido (11) (fig.11) che può essere agevolmente appoggiato su qualsiasi piano.

### STIRATURA A SECCO

- 1c. Inserire la spina del cavo di alimentazione, premere l'interruttore accessori (3) e lasciare spento l'interruttore caldaia (2), regolare la temperatura del ferro ruotando la manopola (7) sulla temperatura richiesta dal tessuto ed evidenziata anche sulla manopola stessa.

#### NOTA:

- Le spie pressione (5) e (10b) si illuminano e si spengono durante l'utilizzo. Questo indica che le resistenze elettriche sono entrate in funzione per mantenere costante la pressione della caldaia. Pertanto è possibile continuare regolarmente la stiratura, in quanto il fenomeno è normale.
- Se non esce vapore dal ferro, verificare che la spia (5) sia spenta, che ci sia acqua nella caldaia, che la manopola regolazione vapore (6) sia aperta.

### SOLETTA TEFLON

(optional mod. BASIC)

#### IMPIEGO

Con la soletta teflon Polti è possibile stirare tutti i tessuti che solitamente tendono a diventare lucidi. L'uso della soletta può comunque essere effettuato anche con tutti gli altri tessuti.

#### MONTAGGIO

Attenzione: montare la soletta quando il ferro è freddo. Accertarsi che la molla sia in posizione esterna come in fig. 12 e infilare la soletta facendo combaciare le punte assicurandosi che calzi bene (fig. 13).

Tirare la molla verso la parte posteriore del ferro fino a farle raggiungere l'ingresso della guaina come illustrato in figura 13a.

### UTILIZZO DELLA PISTOLA SMACCHIATRICE

(optional mod. BASIC)

Prima di utilizzare la pistola smacchiatrice, raccomandiamo di leggere attentamente le presenti istruzioni che consentono una corretta classificazione delle macchie e forniscono precise indicazioni sul modo di operare più opportuno.

### IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHIA

Per poter intervenire in modo corretto sulle macchie, è importante saperle distinguere.

Identificare la macchia significa conoscerne l'origine e l'età. Questo permette di evitare inutili tentativi che spesso, oltre a non dare un buon risultato, possono anche essere dannosi.

#### "L'ETÀ"

Tutte le macchie **FRESCHE** possono essere rimosse con la pistola smacchiatrice a vapore senza dover lavare il capo.

Le macchie invecchiando si fissano alle fibre dei tessuti e in alcuni casi il vapore non riesce ad asportarle. In questi casi è necessario lavare il capo.

Se i tessuti appena macchiati vengono trattati immediatamente con acqua minerale, lo sporco non si fissa alle fibre e la successiva pulizia a vapore con la pistola smacchiatrice risulterà più rapida ed efficace.

#### "L'ORIGINE"

Le macchie sono prodotte da sostanze costituite da componenti di varia origine e secondo la base della sostanza preponderante possono essere classificate in macchie di origine:

- **ANIMALE** (a base proteica): brodo e sugo di carne, latte e crema, sangue, sudore, uovo, urina, vomito.
- **VEGETALE** (base tanninica): birra, caffè, cioccolato, coca-cola, frutta, vino, tè.
- **DIVERSA** (macchie specifiche): vernice, rossetto, biro, catrame, ruggine, profumo. Per individuare meglio l'origine della sostanza macchiante ci si può aiutare anche con l'identificazione "sensitiva", infatti la forma, il tatto, il colore e la localizzazione hanno notevole importanza (**TAB.1**).

### COME UTILIZZARE LA PISTOLA

Procedere come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".

Per ottenere l'erogazione di vapore dalla pistola smacchiatrice, premere il pulsante (10).

Il potente getto di vapore erogato dalla pistola può essere utilizzato efficacemente nei seguenti modi, che cambiano in funzione del tipo e dell'entità della macchia:

- Se si opera su una **MACCHIA SUPERFICIALE**, si deve orientare il getto di vapore in modo che lambisca il tessuto in corrispondenza della macchia,



e che lo sporco rimosso venga proiettato dalla pressione contro uno straccio destinato a raccogliergli (fig.14).

- Se si opera su una MACCHIA PROFONDA, si deve rovesciare il capo e agire sul rovescio del tessuto. Dopo averlo appoggiato su una spugna, orientare il getto di Vapore in modo che colpisca la macchia e che tutto lo sporco sciolto venga fatto fuoriuscire dalla parte opposta delle fibre del tessuto e assorbito dalla spugna (fig.15).
- I metodi più semplici sono spesso i più efficaci: un "colpo" di vapore è sufficiente per eliminare anche le macchie più persistenti.

### AVVERTENZE

- Per evitare il formarsi di aloni attorno alla macchia è consigliabile dirigere il getto di vapore dapprima in prossimità dei bordi della macchia e successivamente gradualmente avvicinandosi al centro.
- Accertarsi che la macchia sia stata completamente rimossa dal tessuto prima di stirarlo, poiché il calore del ferro fissa la macchia rendendola indelebile.
- Per ottenere un risultato ancora migliore è consigliabile effettuare le operazioni di pulitura su un tavolo da stiro con piano aspirante.
- NON usare il vapore nel caso in cui la macchia sia di sangue poiché con il calore si coagulerebbe fissandosi irrimediabilmente.
- Qualora la macchia persista non fare asciugare il tessuto prima di agire una seconda volta, e se dopo due tentativi non dovesse essere ancora scomparsa vi consigliamo di rivolgervi ad un centro di pulitura a secco qualificato.
- Per la corretta classificazione delle macchie è stata redatta una tabella riassuntiva con l'indicazione del corretto procedimento di pulitura (TAB.2).
- Consigliamo di effettuare una prova su una parte nascosta.
- Per capi tinti provare sempre la tenuta del colore in una zona nascosta.
- Limitare l'azione del vapore sui capi in seta e di fibre a base di acetato.
- Non lasciare la pistola alla portata di bambini.
- Si consiglia di scollegarla dalla rete elettrica quando non viene utilizzata.

### UTILIZZO DELLA PISTOLA VAPORIZZATRICE

- Collegare la pistola vaporizzatrice al generatore come descritto nel paragrafo "CONNESSIONE ACCESSORI".
- Applicare l'accessorio indicato per il tipo di su-

perficie da dover andare a trattare, come indicato alla voce "CONSIGLI PRATICI PER L'UTILIZZO DEGLI ACCESSORI".

- Attendere che la spia pressione (5) si spenga (15 minuti circa). Premere il pulsante (10) sulla pistola vaporizzatrice per avere la fuoriuscita del vapore. Rilasciando il pulsante, il flusso si interrompe.

**NOTA:** Durante il primo funzionamento, può verificarsi la fuoriuscita di qualche goccia d'acqua frammista a vapore. Si consiglia pertanto di orientare il primo getto di vapore su un panno.

### UTILIZZO DEGLI ACCESSORI

Alla pistola vaporizzatrice si possono innestare diversi tipi di accessori, in base al tipo di superficie da trattare.

**Per il corretto innesto degli accessori procedere nel seguente modo:**

- innestare il dentino presente alla base degli accessori all'interno dell'apposita sede presente sul puntale innesto accessori (18), dopodiché ruotarlo in base all'inclinazione di cui necessitate fino al completo bloccaggio (fig. 16).
- 1) **ATTENZIONE!!!** Gli accessori si riscaldano molto durante l'utilizzo pertanto occorre prestare molta cautela prima di toglierli o sostituirli. Usare un guanto da cucina, oppure lasciarli prima raffreddare. Prima di sostituire gli accessori, accertarsi che il cavo alimentazione non sia collegato alla rete elettrica.
  - 2) Prima di trattare a vapore pelli, tessuti particolari e superfici di legno consultare le istruzioni del fabbricante e procedere eseguendo sempre una prova su una parte nascosta o su un campione. Lasciare asciugare la parte vaporizzata per verificare che non si siano verificati cambiamenti di colore o deformazioni. Su superfici particolarmente delicate (per es. materiali sintetici, superfici laccate, ecc.) si raccomanda di usare il vapore al minimo.
  - 3) In caso di trattamento con l'accessorio ravvivante, occorre sempre verificare le indicazioni del produttore sulle modalità di stiratura dei tessuti. In caso di tessuti particolarmente delicati o pregiati (velluti, broccati etc), occorre mantenere una distanza di almeno 20 cm nell'erogazione del vapore.

**CONSIGLI PRATICI PER L'UTILIZZO DEGLI ACCESSORI**

**Accessorio ravniva tende (19) (Fig. 18)**

• Indicato per stirare e ravnivare le tende della vostra casa senza doverle smontare.

**COME UTILIZZARLO:** far scorrere l'accessorio dall'alto verso il basso sulla tenda in modo da vaporizzare e stirare le tende eliminando pieghe e cattivi odori dai tessuti, la pratica spugnetta presente sull'accessorio raccoglierà le eventuali gocce di vapore in eccesso. Per pulire la spugnetta basterà staccarla e lavarla. Una volta asciutta, riattaccarla tramite l'apposito velcro all'accessorio.

Agendo sulla manopola di regolazione vapore (6) è possibile variarne la quantità in funzione del tipo di tessuto da stirare (più o meno delicato). Ruotando la manopola in senso antiorario aumenta il getto di vapore. Per diminuirlo, ruotare la manopola in senso orario (Fig. 10)

**Accessorio ravniva abiti (20) (Fig. 19)**

• Indicato per rimuovere briciole, forfora, peli d'animale e pelucchi da maglioni, pantaloni, giacche e cappotti e da altre superfici tessili.

**COME UTILIZZARLO:** far scorrere l'accessorio in contropelo in modo da eliminare tutte le particelle presenti sul capo da trattare. Vaporizzare l'abito eliminando pieghe e cattivi odori.

**Spazzolino setolato tondo (21) (Fig. 20)**

• Indicato per rimuovere lo sporco incrostatato in superfici difficili da raggiungere, come angoli, fornelli, sanitari, interni auto. I diversi colori consentono di utilizzare lo spazzolino sulla stessa superficie garantendo la massima igiene.

**Spazzolino per fughe (22) (Fig. 21)**

• Indicato per rimuovere lo sporco ostinato in superfici molto strette, come fughe delle piastrelle, stipiti delle porte, feritoie delle tapparelle, fessure dei termosifoni ecc.

**Lancia ricurva (23) (Fig. 22)**

• Indicato per sanificare superfici nascoste difficilmente raggiungibili con gli altri accessori. Grazie alla sua particolare forma permette di ottenere un getto più concentrato.

**Per il corretto innesto della lancia ricurva (23), procedere nel seguente modo:**

- dividere dal corpo dell'apparecchio il puntale innesto accessori (18) ruotandolo in senso antiorario (Fig. 17).
- Innestare la lancia ricurva (23) secondo l'inclinazione da Voi desiderata, bloccarlo eseguendo l'operazione inversa a quella effettuata per dividere il puntale (18) della pistola.

**TAPPO DI SICUREZZA / MANGANZA ACQUA**

Questo apparecchio è dotato di un tappo di sicurezza brevettato, che impedisce l'apertura seppur accidentale della caldaia fino a quando esiste anche una minima pressione al suo interno. Pertanto, per poterlo svitare, è necessario compiere determinate operazioni che descriviamo qui di seguito.

La mancanza d'acqua è segnalata dall'accensione della spia (4).

Quando l'apparecchio non eroga più vapore, procedere nel seguente modo:

- 1d. Spegner l'interruttore caldaia (2).
- 2d. Azionare il pulsante richiesta vapore (10) fino all'esaurimento del flusso di vapore.
- 3d. Spegner l'interruttore luminoso accessori
- 4d. Staccare la spina di alimentazione dalla rete elettrica.
- 5d. Svitare il tappo di sicurezza (1) in senso antiorario.
- 6d. Attendere qualche minuto per consentire il raffreddamento della caldaia.
- 7d. Effettuare il nuovo riempimento procedendo come descritto al punto 3a del paragrafo PREPARAZIONE. Nel riempire il serbatoio a caldo, si raccomanda di procedere con piccole porzioni d'acqua, al fine di evitare l'evaporazione istantanea dell'acqua.

**CONSIGLI PER LA MANUTENZIONE GENERALE**

- **Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione, staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica.**
- Per la pulizia esterna dell'apparecchio, utilizzare semplicemente un panno umido. Evitare l'uso di solventi o detersivi che potrebbero arrecare danni alla superficie plastica.
- Ogni 2 mesi, sciacquare la caldaia con acqua di rubinetto: l'acqua del risciacquo avrà un colore marrone, indicativo del buon funzionamento del decalcificante. In presenza di caldaia molto incrostata di calcare, lasciare nella caldaia solo mezzo litro d'acqua, aggiungere 5 dosi di KAL-STOP FP2003, portare la caldaia in pressione ed azionare il tasto comando vapore fino all'esaurimento del vapore. Dopo aver disinserito l'apparecchio, sciacquare la caldaia per eliminare ogni residuo di calcare. Dopo la pulizia della caldaia, procedere normalmente.

SERVIZIO CLIENTI

**Numero Ripartito**  
**848-800806**  
 €0,11 al minuto IVA inclusa

Chiamando questo numero al costo di Euro 0,11 al minuto IVA inclusa, i nostri incaricati saranno a

disposizione per rispondere alle Sue domande e fornirLe tutte le indicazioni utili per sfruttare al meglio le qualità dei prodotti POLTI.

**TAB.1**

Bordi netti più o meno regolari	sangue - uovo - vernice - pitture ad olio - colle - catrame - inchiostro - mercurocromo - rossetto - ruggine - crema - latte - brodo di carne - vomito
Bordi sfumati	tintura di iodio - profumo - vino - birra - coloranti - sudore - urina
Duro al tatto	vernice - pitture ad olio - albumina - colle - amido
Colore rosso	sangue (fino a rosso scuro) - rossetto - biro - smalti per unghie - sugo di pomodoro - vino - vernice - mercuriocromo - coloranti
Colore blu	inchiostro stilo - biro - coloranti
Colore verde	erba - biro - vernice
Colore da grigio a nero	catrame - grafite - biro - tintura per capelli - olii minerali (lubrificanti)
Colore da giallo a marrone	latte - crema - profumo - deodorante - tintura iodio - caffè - vino bianco - birra - urina
Localizzate in zona ascellare, del collo e dei polsi	profumo - deodorante - abbronzanti - sudore
Localizzate in zona spalle e schiena	decolorazioni da luce - lacche per capelli

**TAB.2**

CLASSIFICAZIONE	NATURA	METODO
MACCHIE A BASE DI PROTEINE	Uova, Latte, Crema, Cioccolato, Marmellata, Sudore, Urina, Vomito	Asportare con una spugna. Inumidire con acqua e sapone, trattare con il vapore.
MACCHIE A BASE DI TANNINO	Caffè, Tè, Vino, Frutta, Coca Cola, Erba, Pittura	Inumidire con qualche goccia di aceto e trattare con il vapore.
MACCHIE SINTETICHE	Vernice, Rossetto, Catrame, Colla vinilica, Profumo	Asportare con una spugna bagnata e trattare con il vapore